



# COMUNE DI MONTÀ'

## Provincia di Cuneo

\*\*\*

### SETTORE TECNICO

Montà 11/07/2020

#### **RISPOSTA A PETIZIONE RELATIVA A INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI TELEFONIA CELLULARE SITO IN MONTÀ – LOCALITÀ BASTIANETTI**

In risposta alla petizione sottoscritta da tanti cittadini montatesi, ricevuta in data 06/07/2020 prot. nr. 4730 con la quale si manifesta totale contrarietà all'installazione della torre per telefonia prevista in località Bastianetti, ci preme puntualizzare quanto segue:

1. L'Amministrazione Comunale è venuta a conoscenza dell'intenzione di installare tale impianto solo alla presentazione della domanda di concessione edilizia in data 22 giugno 2019 da parte della società di telefonia mobile WINDTRE.
2. Il Comune di Montà non ha mai richiesto la collocazione della torre in oggetto né alla società WINDTRE né ad altri gestori. Promotori dell'impianto e interessati allo stesso sono dunque e solamente soggetti privati: la società di telefonia, sulla base dei propri piani di sviluppo, e i Signori proprietari del terreno.
3. Nel momento in cui l'istanza è pervenuta agli uffici del Comune, segnatamente al competente Sportello per le attività edilizie, lo stesso ha proceduto alla verifica del progetto sulla base degli strumenti normativi vigenti: del Piano Regolatore Comunale, del Regolamento Edilizio, del Regolamento Comunale per la localizzazione e l'installazione degli impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni, nonché di quella di settore, nazionale e regionale.
4. Sempre in ordine alla specificità del progetto, l'ufficio comunale istruttore:
  - a) ha sottoposto la richiesta alla Regione, ente competente al rilascio del parere in merito ai vincoli paesaggistici, in relazione alle particolari dimensioni dell'apparecchiatura (ex art. 3 c. 1 della L.R. 32/2008);
  - b) ha provveduto ad inoltrare la pratica all'ARPA Piemonte, ente pubblico preposto a valutare l'impianto per quanto concerne il rispetto dei parametri di emissione dei campi elettromagnetici. Al riguardo si precisa che le valutazioni che ARPA Piemonte conduce su progetti di questo genere sono basate sulla verifica del rispetto di parametri di emissione cautelativi e più stringenti rispetto ai valori di riferimento adottati sul territorio nazionale ed europeo. Di più: la verifica è condotta non solo sui campi elettromagnetici relativi all'impianto in progetto, ma considera ed analizza anche le emissioni che si vengono a creare quando questi ultimi si aggiungono a quelli preesistenti nell'intera area territoriale in cui il nuovo impianto va ad inserirsi. Si consideri infine che ARPA Piemonte conduce

costantemente un controllo delle emissioni sia in fase di installazione che per tutto il periodo di funzionamento di tutte le torri presenti sul territorio regionale e mette a disposizione del pubblico i dati raccolti.

5. Stante la delicatezza della questione, i dubbi e le perplessità che sempre ingenerano questo tipo di impianti, parallelamente all'istruttoria da parte degli uffici ed in attesa dei pronunciamenti degli enti proposti, l'Amministrazione ha avviato di propria iniziativa un'attività di ulteriore approfondimento. Sono stati contattati legali, sanitari e tecnici esperti (si veda la comunicazione in allegato), altre amministrazioni che avevano fatto esperienze simili. Inoltre è stato avviato un confronto con WINDTRE sulla base del dato di fatto che in prossimità dell'area in oggetto è già presente un altro impianto di telecomunicazione.
6. Oggi le cose stanno a questo punto:
  - a) Dal punto di vista amministrativo, la concessione richiesta ha concluso a marzo l'intero iter previsto dalla legge. Risultando conforme sia sul piano della regolamentazione comunale che su quello dei pareri di ARPA e Soprintendenza ai Beni Paesaggistici, il Comune non poteva fare altro che emettere il provvedimento finale e dare la concessione. Chi sostiene il contrario, o non conosce le norme o è in mala fede.
  - b) Dal punto di vista della concreta realizzazione dell'impianto, l'intensa trattativa con WINDTRE ha fatto registrare la disponibilità della stessa a valutare una ricollocazione della torre in progetto in altra area con seri problemi di connessione.

L'Amministrazione si sta tuttora prodigando, con un notevole impiego di energie e tempo, per il raggiungimento di questo obiettivo. Non perché la proposta ai Bastianetti non risponda alle caratteristiche di legge in ordine a sicurezza e sanità pubblica, ma semplicemente perché riteniamo saggio e corretto evitare il proliferare di questi impianti in un'area e magari non avere il servizio in altre zone del Comune. Tutti ormai riscontriamo quanto la vita di tutti i giorni non possa prescindere dalle connessioni telefoniche; dunque non si può prescindere da questi impianti. Compito delle istituzioni è favorire una distribuzione razionale degli stessi al fine di avere una copertura omogenea del territorio; vigilare e far rispettare le norme a tutela della salute pubblica; arrecare il minor danno possibile al nostro prezioso paesaggio. Ma è dovere di tutti i cittadini comprendere che non si può avere il servizio senza impianti di emissione, informarsi utilizzando fonti accreditate ed ufficiali evitando falsità e allarmismi, e magari anche fidarsi delle istituzioni preposte, specie, come nel caso della nostra ARPA, quando sono universalmente ritenute eccellenti e rigorosissime.

Purtroppo questo non succede sempre. Rammaricano alcuni fatti e comportamenti, spiacevoli anche a livello personale, registrati negli ultimi periodi proprio su questa vicenda. Ingiustificabili, anche se non si fosse a conoscenza dell'impegno con il quale l'Amministrazione Comunale ha agito ed agisce per la salvaguardia della salute pubblica e per il bene comune.

Il Sindaco  
*CAUDA Andrea*

Si allega:

Note esplicative aggiuntive redatte dal tecnico incaricato, Geom. Biagio Russo.